

Marche

Sottoprogramma apistico 2023/2027 - Annata apistica 2024/25



» **Scadenza:** 13/01/2025

» **Stato Bando:** Aperto

Ente Emanatore

Regione Marche

Settori Economici

01493 - Apicoltura

Destinatari

I beneficiari dei contributi sono i seguenti:

- A1.2, A1.1.3, A2, B1.2, F1: **forme associate** che rappresentano almeno 100 soci;
- B1.1: **apicoltori** singoli o associati già detentori al momento della presentazione della domanda di almeno 11 alveari riscontrati nella Banca Dati Apistica (BDA)/Censimento entro il 31 dicembre 2024;
- B3: **apicoltori** singoli o associati già detentori al momento della presentazione della domanda di almeno 50 alveari riscontrati nella Banca Dati Apistica (BDA)/censimento al 31 dicembre 2024;
- B5: **apicoltori** singoli o associati già detentori al momento della presentazione della domanda di almeno 11 alveari riscontrati nella Banca Dati Apistica (BDA)/censimento al 31 dicembre 2024.

Ogni forma associata dovrà presentare l'elenco dei soci 2023 indicando per ognuno la data dell'avvenuto versamento della quota associativa.

I richiedenti devono essere in possesso di un Fascicolo Aziendale tenuto presso un CAA (Centro di Assistenza in Agricoltura) debitamente validato sul SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

Dimensione

Micro, Piccola, Media

Ambito

Marche

Investimento

Acquisto animali, Attrezzature, Consulenze, Dispositivi di sicurezza, Organizzazione manifestazioni/eventi

Interventi ammissibili e spese agevolabili

Sono previsti i seguenti interventi:

- A1.2** - Realizzazione **corso breve** mediante un'azione formativa articolata su più giornate; debbono essere previste anche

lezioni pratiche in apiario: spesa massima ammessa per l'intera azione 15.000 euro;

·**A1.1.3** - Realizzazione di **seminari e convegni tematici** (inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking) regionali inerenti le tecniche di gestione dell'alveare e della produzione del miele e dei prodotti dell'alveare, la ricerca, la sperimentazione, le normative di settore, la divulgazione nel settore apistico: spesa massima ammessa per l'intera azione 18.000 euro;

·**A.2** Sono previste due linee di intervento:

·**Assistenza tecnica e consulenza** agli apicoltori, comprendenti interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico della sottospecie *Apis mellifera ligustica*, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc.);

·**Assistenza tecnica e consulenza alle associazioni di produttori**, per le quali è prevista una dotazione massima del 30% dell'azione A.2, finalizzata alla consulenza amministrativa, tecnico giuridica e di supporto alle strategie di promozione e sviluppo delle produzioni regionali. Entro tale importo massimo sono comprese anche le spese generali che non possono superare il 5% della dotazione complessiva dell'azione A.2;

·spesa massima ammessa per l'intera azione 188.888,89 euro;

·**B1.1 acquisto solo di arnie** antivarroa e portasciami:

·da un minimo di 11 ad un massimo di 100 arnie/portasciami per beneficiario e comunque non potrà essere finanziato un numero di arnie/portasciami superiore al 40% di quello degli alveari posseduti, verificato in BDA/censimento 2024;

·per ciascuna arnia/portasciame la spesa ammissibile è determinata sulla base dei valori contenuti nel Prezziario regionale per settore apistico per AZIONE B3) Acquisto arnie antivarroa Allegato 3 della DGR n. 723 del 14/06/2021 e sue eventuali modifiche e aggiornamenti intervenute prima dell'acquisto:

·spesa massima ammessa per l'intera azione 186.666,67 euro;

·**B1.2 Acquisto di presidi sanitari ed altri strumenti di lotta**, registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute, prevalentemente di tipo biologico o a basso impatto sugli alveari, per il trattamento della varroa e di altre patologie dell'alveare, con un costo massimo per arnia di 7,00 euro: spesa massima ammessa per l'intera azione 66.666,67 euro;

·**B3 Acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine** con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (*Apis mellifera ligustica*) solamente ai fini del ripopolamento del patrimonio apistico regionale (è esclusa la sostituzione delle regine). Limiti di spesa ammissibile: Nuclei max 110 euro/cadauno IVA esclusa; Pacchi d'api max 55 euro/cadauno IVA esclusa: spesa massima ammessa per l'intera azione 66.622,45 euro;

·**B5 Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione** (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI). Per ciascuna impresa la spesa minima è pari a 2.000 euro; la spesa massima ammissibile è pari a 20.000 euro (IVA ESCLUSA). Solo nel caso di acquisto di attrezzatura per la smielatura è condizione di accesso possedere un laboratorio permanente o temporaneo di smielatura per produzione primaria e/o post primaria registrati nel sistema informatico veterinario nazionale SINVSA (tenuto conto delle casistiche particolari degli apicoltori residenti nel cratere del sisma); per ciascuna impresa la spesa minima è pari a 2.000 euro; la spesa massima ammissibile è pari a 20.000 euro (IVA ESCLUSA);

·**F1 Attività di informazione e promozione** finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare dei prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale: spesa massima ammessa per l'intera azione 98.000 euro. Sono eleggibili alla contribuzione le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa. Sono altresì eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi.

Tutte le spese dovranno comunque essere sostenute entro la campagna apistica 2025 (da dopo presentazione della domanda di contributo fino al 30 giugno 2025).

Tipo di contributo

Contributo a fondo perduto

Modalità erogazione contributo

Sono previsti i seguenti contributi:

- A1.2: **100% della spesa** ammissibile **fino a 15.000 euro**;
- A1.1.3: **100% della spesa** ammissibile **fino a 18.000 euro**;
- A.2: **90% della spesa** ammissibile **fino a 170.000 euro**;
- B1.1: **75% della spesa** ammissibile **fino a 140.000 euro**;
- B1.2: **60% della spesa** ammissibile **fino a 40.000 euro**;
- B3: **60% della spesa** ammissibile **fino a 39.973 euro**;
- B5: **60% della spesa** ammissibile **fino a 150.000 euro**;
- F1: **100% della spesa** ammissibile **fino a 98.000 euro**.

La dotazione finanziaria assegnata è pari a 679.973,47 euro.

Modalità di partecipazione

Le richieste debbono essere presentate esclusivamente su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) **entro il 13 gennaio 2025**.

Fonte

Sito web della Regione Marche